

Career counseling multiculturale

Un'esperienza di *life design*
a Nuevo Laredo, Mexico

dott. Giacomo Pierobon

pierobon.giacomo@libero.it

Riferimenti teorici e metodologici

Savickas, Nota, Rossier, Dauwalder, Duarte, Guichard, Soresi, Van Esbroek, van Vianen

Life design: un paradigma per la costruzione della vita professionale del XXI secolo

Lee, Tracey

Inclusione degli approcci idiografici nella ricerca e nella pratica del counseling multiculturale

Pryor, Bright

Racconti archetipi nel career counseling: un'applicazione della Teoria del Caos

La Casa del Migrante “Nazareth” è situata sul Rio Bravo, confine tra Messico e Texas, dove ogni giorno vengono deportati messicani entrati illegalmente nel territorio statunitense

casa del
Migrante
NAZARETH



e dove migranti centroamericani (provenienti di Honduras e Guatemala per lo più, ma anche da Salvador e Nicaragua) arrivano con l'intenzione di attraversare il fiume e poter così tentare la sorte oltre confine.



L'associazione civile “Casa del Migrante Nazareth” in collaborazione con il Vescovato e la congregazione Scalabrini offre accoglienza temporanea alle persone migranti sopradescritte, senza tuttavia poter contare su una rete di supporto istituzionale.



OS SOMOS MIGRANTES

ASA DEL
ante
AZARETTI, A.C.
LAREDO

**MIGRAR
NO ES
DELITO**

Difatti la regione risulta attualmente essere una zona con forti tensioni sociali:

- Narcotraffico imperante che mira a soggiogare istituzioni e singoli



- povertà culturale a causa di massicce migrazioni di persone con pochi strumenti e risorse personali



- Istituzioni pressoché assenti o colluse con il potere effettivo e reale dei narcotrafficienti, assenza di una rete di servizi sociosanitari



- **Senso diffuso di abbandono morale, assenza di strumenti di protezione delle fasce deboli**



- Prezzi accessibilissimi alle droghe e quindi forte dipendenza giovanile nei confronti delle sostanze stupefacenti



- Conflitti tra forze di polizia locale (asservite al narcotraffico) e struttura militare federale



- Sfruttamento della prostituzione ma anche del lavoro, taglieggiamento di negozi e commercianti



- Scontri a fuoco pressoché quotidiani tra cartelli della droga o con i militari
- Senso di impotenza civile, crisi da panico dei bambini nelle scuole al minimo boato, ordigni che esplodono in autobus, scuole o negozi aperti al pubblico





- **Violenza cieca nei confronti di donne e bambini, esecuzione collettiva di migranti resistenti alla collaborazione**



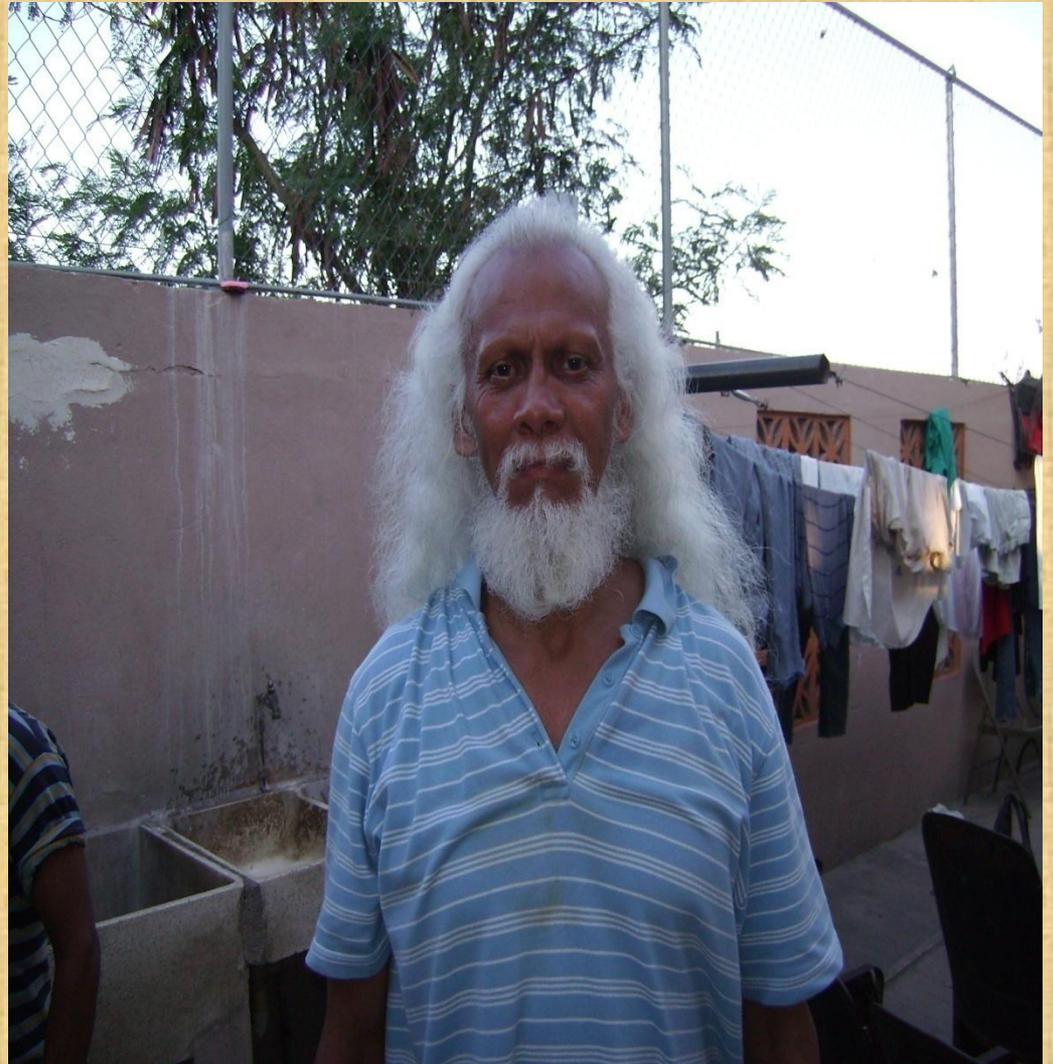
- Sequestro di migranti a scopi di ricatto delle famiglie di origine, controllo capillare delle strade cittadine da parte dell'”esercito” dei narcotrafficienti sotto l'effetto di droghe esaltanti il comportamento.



I vissuti dei deportati e dei migranti contengono, nella maggioranza dei casi, elementi di forte sofferenza esistenziale: capifamiglia strappati letteralmente dai propri cari dopo 20 o 25 anni di illegalità



vissuti di
profonda
ingiustizia
sociale per
emarginazione
e pregiudizi
subiti



spesso
infanzia
con gravi
carenze
affettive



in qualche
caso storie di
sfruttamento,
violenza,
abbandono
minorili.



L'indagine, durata circa 6 mesi, ha utilizzato un **approccio idiografico** attraverso **interviste semi-strutturate** che hanno avuto lo scopo di dare, in un ottica di **counseling biografico**, anzitutto un ascolto e un supporto attivo alle problematiche di natura personale sopradescritte (counseling di orientamento nello stile *life design*)

nonché di approfondire costrutti quali il senso di **giustizia** percepita, la **speranza** per un futuro migliore, il senso di **fallimento** vissuto (da parte dei deportati) e lo **stile di vita** nel confronto USA/Messico.

L'**ascolto attivo** ha cercato di cogliere con accuratezza i fenomeni vissuti dai protagonisti

al fine di aiutarli a rielaborare il proprio cammino individuale, senza pretesa di generalizzazioni

focalizzando l'**auto-esplorazione** e così la percezione personale della strutturazione di sé, della relazione con il contesto, dei fenomeni e processi al quale il migrante - soggetto è stato involontariamente o volontariamente sottoposto



LIFE DESIGN

secondo il modello di intervento proposto
da **LD** international research group

Life designing:
a paradigm for career construction in the 21° century

DEFINIRE IL PROBLEMA:

esempi di vissuti oggetto del counseling

- ✓ Tornare dalla famiglia in USA
- ✓ Ricostruire la vita in Messico
- ✓ Ricostruire unità familiari dalle quali si era fuggiti
- ✓ Ricominciare dopo esperienze limite di violenza e droga
- ✓ Gestire la propria libertà individuale dopo anni di carcere
- ✓ Sviluppare un maggiore controllo emotivo
- ✓ Provare a tradurre in termini imprenditoriali le competenze acquisite in USA
- ✓ Sfuggire alle vendette dei cartelli di narcotraffico (José Antonio, 19 anni Nicaragua)

DEFINIRE IL PROBLEMA:

esempi di vissuti oggetto del counseling

- ✓ Cercare di “superare” infanzie di violenza e abbandono
- ✓ Necessità di guadagnare denaro per ricostruire una vita
- ✓ Vergogna nei riguardi di figli lontani e/o orgoglio legittimo di volerli rivedere solo presentandosi in condizioni dignitose
- ✓ Elaborare vissuti di forte ingiustizia e discriminazione
- ✓ Conflitti e delusioni affettive con ricadute in alcolismo e droga
- ✓ Elaborare tradimenti affettivi e di natura economica
- ✓ Esplicitazione di gravi carenze affettive (“nessuno mi vuole bene”, Osman Arturo 17 anni Honduras)
- ✓ Integrare i valori culturali statunitensi con i propri di origine

ESPLORARE L'ATTUALE SISTEMA DI FORME DI IDENTITA'

- ✓ Quattro domande aperte relative ai quattro costrutti indagati per stimolare il racconto
- ✓ Puntualizzazione e riformulazione di passaggi-chiave
- ✓ Individuazione con il migrante di un proprio filo conduttore (**tema significato**), utile alla costruzione delle ipotesi dei costrutti
- ✓ Condivisione del sé percepito e delle interazioni con l'ambiente
- ✓ Riappropriazione della propria storia in termini di consapevolezza
- ✓ Condivisione counselor - migrante di vecchie aspirazioni e aspettative attraverso il racconto biografico

INDAGARE NUOVE PROSPETTIVE

- ✓ Bilancio congiunto delle varie conseguenze alle varie ipotesi di azione
- ✓ Aiuto del migrante nell'emersione dei propri valori professionali ed esistenziali
- ✓ Aiuto del migrante nella presa di coscienza delle proprie abilità (credenze di autoefficacia)
- ✓ Elaborazione da parte del migrante di nuove aspettative di risultato

COLLOCARE IL PROBLEMA NELLA PROPRIA PROSPETTIVA-RIPENSARE IL SE' (solo pochi casi)

- ✓ Elaborazione congiunta di un progetto esistenziale e/o professionale
- ✓ Decisione esplicita da parte del migrante di affrontare persone e situazioni dalle quali affermava esserne fuggito
- ✓ Tentativi di integrazione tra il passato messicano, quello statunitense e una nuova prospettiva futura

ATTUALIZZAZIONE DELLA NUOVA IDENTITA'

piano scritto con cristallizzazione dei punti di forza

(Josè Luis, 50 anni Messico)

FOLLOW UP (nessuno)

Josè Luis, 50 anni, di San Luis Potosì Messico
20 anni in usa, 10 di carcere per immigrazione
clandestina unita a precedenti penali giovanili
(furti, spaccio). Ha abbandonato sua figlia
quando lei aveva 6 anni, oggi lei è qui, 26 anni
e 4 figli, arriva in auto con il marito e i
figlioletti per portare suo papà a casa sua. Lui
non ha il coraggio di vederla, si sente
chiaramente in colpa

- ✓ Lucio, 43 anni Guadalajara, Messico 18 anni in carcere in usa, figli americani (uno già sposato). Vuole ricominciare in Messico una nuova vita, vuole portare il suo contributo per migliorare la sua terra.
- ✓ David Antonio, 15 anni Honduras, è arrivato con i suoi coetanei e le sue macchinine giocattolo: quando può si sdraia sul pavimento e le muove come fosse a casa;

Alberto, 21 anni, Hidalgo, Messico vuole attraversare il confine per la prima volta: di famiglia agiata, ha ricevuto una buona educazione, ha un fratello minore che studia ancora, ora la sua famiglia attraversa un periodo di crisi economica in quanto il padre, commerciante, ha problemi di cuore e di diabete: necessita di costose cure mediche che tolgono possibilità al suo futuro, ai suoi occhi. Vuole provare il grande salto per costruirsi un futuro; un amico gli ha detto che in Missisipi c'è parecchio lavoro.

Sergio 42 anni, 9 anni in usa, 3 figli, quasi piange e a fatica mi racconta della sua famiglia. Quando fa la sua telefonata di due minuti chiama a casa negli USA, si alza dalla sedia, vorrebbe privacy mentre parla alla moglie in inglese, deve essere statunitense. È molto provato, più tardi sale sulla branda e si addormenta vestito: è distrutto dalla stanchezza. Tuttavia prima di andare a dormire ha la forza di dirmi: “domani sicuramente troverò un lavoro”. L’insopprimibile tensione al futuro.

Strade di vita

Francisco, 25 anni, Oaxaca , Messico

Esperienza distruttiva del carcere

Tema significato: importante il senso della propria sicurezza personale

Progetto: ricostruire la propria vita in Messico

Carlos, 30 anni, Guatemala

Tentativo di suicidio, ha speso tutto per portare la moglie in Usa ma lei lo ha lasciato perché alcolizzato

Tema significato: Dio vede e provvede

Progetto: crescere con il figlio

Strade di vita

Luis, 27 anni, di Città del Messico

19 in Usa, 2 figli più uno in arrivo; deportato ma vuole tornare in Usa

Tema significato: non rinnegherò la mia origine, tuttavia cerco di integrarmi

Progetto: ottenere la cittadinanza statunitense

Orlando, 30 anni, Ciudad Juarez, Messico

Deportato dopo 12 anni vissuti a Houston è stato derubato dalla polizia messicana: per lui una umiliazione intollerabile

Tema significato: vivo alla giornata, non vale la pena impegnarsi

Progetto: guadagnare il più possibile

Strade di vita

Mario, 27 anni, Guerrero, Messico

12 anni a Houston, fermato per una luce rotta dell'auto e deportato

Tema significato: qualsiasi decisione deve andare a beneficio della famiglia

Progetto: aprire un negozio ad Acapulco

Gerardo, 46 anni, Guadalajara, Messico

Deportato dopo 25 anni vissuti in Georgia ha passato 5 mesi in carcere

Tema significato: la vita è una sfida continua

Forte vissuto di ingiustizia per come è stato trattato dalle autorità Usa dopo tanti anni di comportamento corretto; senso di discriminazione

Strade di vita

Jorge, 28 anni, Messico

11 anni a Austin, un figlio che vive con la madre e dalla quale si è separato

Tema significato: imparare l'inglese per integrarmi il più possibile

Progetto: lavorare nel turismo a Cancun, in alternativa tornare ad Austin

Antonio de Jesus, 54 anni, Honduras

8 figli, uno sposato, 7 anni vissuti a Dallas

Tema significato: se rispetto le regole posso sperare in un futuro migliore

Progetto: la moglie gli ha concesso 4 anni per provare di nuovo in Usa

Strade di vita

Josè Maria, 29 anni, di Città del Messico

7 anni di lavoro pesante in Usa, deportato

Tema significato: l'ingiustizia sociale non deve farmi rinunciare ad un futuro migliore; occorre reagire al conformismo

Progetto: finire di pagare la casa in Messico, costruirsi una famiglia in Usa

Josè de Jesus, 49 anni, di Città del Messico

Triste perché condannato, a suo dire ingiustamente, per violenza domestica

Tema significato: la strada è madre di vita

Forte senso di ingiustizia subita, penalizzato da scarsa conoscenza inglese

Strade di vita

Javier, 38 anni, di Veracruz, Messico

Racconta la sua infanzia: padre uccide la mamma, per questo scappa con i 4 figli, è alcolizzato, lascia i figli dalla sorella e si uccide

Tema significato: tutti mi hanno abbandonato meno Dio

Progetto: riunire i fratelli a Morelos, Messico

Victor Manuel, 36 anni, di Morelos, Messico

12 anni in Usa lavorando come muratore; all'attivo 4 deportazioni

Tema significato: cogli l'attimo, carpe diem

Progetto: dare un futuro al figlio

Strade di vita

Emilio, 38 anni, di Guerrero, Messico

20 anni a Houston, depressione per essere abbandonato dalla partner

Tema significato: la vita è dura ma semplice, discriminato ma felice in Usa

Progetto: dopo aver visitato la madre in Mex tornare in Usa

Osman Arturo, 17 anni, Honduras

Mai conosciuto il papà, la mamma muore quando lui aveva 10 anni

Su 4 alternative sintesi di un lungo colloquio scarta solo quella di ritornare in Honduras, si rende disponibile ad un visto messicano per non essere sfruttato in quanto illegale

Tema significato: non importa dove andrò, vado allo sbaraglio



Todo México
U.S.A.
Háblele.
SIN
LÍMITES
\$955.94^{al mes}
Impuestos incluidos
TELMEX
está contigo
telmex.com 01 800 123 2222

803

COSTRUTTO GIUSTIZIA

***Benessere:** vale la pena accettare la paura di vivere illegalmente e subire discriminazioni personali pur di accedere ad un livello di benessere superiore. Lettura estroversa*

COSTRUTTO GIUSTIZIA

Identità: è preferibile avere un livello di benessere inferiore ma vivere liberi e non discriminati in Messico. Lettura introversa

COSTRUTTO GIUSTIZIA

***Delusione passiva:** la società statunitense mi ha deluso; non tornerò mai più, tutti i miei sforzi e le mie fatiche sono state cancellate ingiustamente*

COSTRUTTO GIUSTIZIA

*Sublimazione/alienazione:
tutti mi hanno abbandonato
meno Dio; la giustizia divina mi
ripagherà di quella umana*

Rassegnazione attiva/passiva

COSTRUTTO SPERANZA

*Metafisica: Dio mi aiuterà in ogni caso, alla fine tutto si sistemerà.
Lettura introversa*

COSTRUTTO SPERANZA

*Responsabilità: io sono la
speranza della mia famiglia.
Lettura estroversa*

COSTRUTTO SPERANZA

***Fatalismo:** la strada è madre di vita, qualcosa succederà, nel frattempo vivo alla giornata*

COSTRUTTO FALLIMENTO (per i deportati)

Impotenza: ho fallito, ora non so cosa fare

Speranza: ho fallito, ma ritenterò

COSTRUTTO FALLIMENTO (per i deportati)

*Rassegnazione attiva: ho fallito,
ora ricostruirò la mia vita in
Messico*

*Rassegnazione passiva: ho
fallito, torno a casa sconfitto*

COSTRUTTO CULTURA

***Rinnegazione:** lo stile di vita statunitense consente un livello di libertà maggiore, in quanto a possibilità personali e autorealizzazione in genere.
Lettura univoca*

COSTRUTTO CULTURA

***Integrazione:** ogni cultura ha i suoi aspetti positivi e negativi.
Lettura biunivoca*

Si può considerare quest'ultimo item
come il più funzionale e il più efficace in
termini di *adaptability*

Simile all'attrattore aperto *complessità*
indicato da Pryor e Bright
nell'applicazione della Teoria del Caos